Zona industriale, per Zappulla (SI) “il futuro è seriamente compromesso”

Il futuro della zona industriale? “E’ seriamente compromesso”. Ne è convinto il segretario provinciale di Sinistra Italiana, Sebastiano Zappulla. “Le condizioni generali della nostra zona industriale destavano preoccupazione già negli anni scorsi, ma il fatto di rimanere esclusa dai fondi del Pnrr èer la transizione energetica e per una
parte di essa, Isab-Lukoil, l’essere oggi il bersaglio delle sanzioni alla Russia ha reso ancora più precarie le sue condizioni attuali, aprendo, di fatto, uno scenario di crisi economica, sociale, ambientale e occupazionale con cui dovremo fare i conti”, è l’analisi che vale quanto una fosca previsione per il futuro.
“In questi mesi e nelle ultime settimane abbiamo assistito al lancio di appelli, allarmi e richieste di tavoli tecnici da parte del governo regionale, della deputazione nazionale e regionale siracusana, dei sindacati e della associazione degli industriali. All’unisono si dicono tutti preoccupati per la crisi che attraversa il settore industriale, per il futuro nero che si prospetta, per l’impatto drammatico sull’occupazione e per il tracollo economico che subirà la nostra provincia. Sono preoccupazioni che condividiamo totalmente”, dice ancora Zappulla.
Per Sinistra Italia due i dati da evidenziare: “più di 10mila addetti rischiano di perdere il posto di lavoro e il 50% del Pil provinciale andrà in fumo se la zona industriale chiuderà i battenti”.
La crisi ha origini lontane per il segretario Zappulla. “Da anni, infatti, assistiamo al ridimensionamento degli asset produttivi, al calo degli occupati stabili e all’aumento della precarietà nei nuovi assunti e alla chiusura di aziende che

non sono riuscite a reggere il mercato; inoltre non si è visto nessun investimento economico sulla riconversione per rilanciarla nel mercato energetico europeo e mondiale. È mancata la governance politica, e la classe dirigente non è stata capace di ritrovarsi, unitariamente, su un nuovo modello di sviluppo in linea con le nuove strategie energetiche del paese".
Quanto alle soluzioni, per Sinistra Italiana non è il caso di confidare troppo nel governo. "Bisogna muovere una diffusa mobilitazione dal basso, coinvolgendo cittadini e lavoratori, per ricordare a chi ci governa che questo territorio non vuole morire, rivendica il diritto di esistere e pretende il rilancio del suo comparto industriale
nel solco della transizione energetica e del rispetto dell'ambiente. Per un distretto industriale rinnovato e all'avanguardia, con lavoro stabile e qualificato, che sia il fiore all'occhiello dell'intero Paese".

Raccolta fondi online per un impianto solare ad Augusta, iniziativa di Enel Green Power

Arriva anche ad Augusta l'iniziativa di Enel Green Power dal nome "Scelta Rinnovabile". Attraverso una raccolta fondi online (crowdfunding), consente di far partecipare i cittadini alla realizzazione di nuovi impianti rinnovabili, così da supportare la transizione energetica del Paese verso fonti energetiche sostenibili.
Ad Augusta, in particolare, Enel Green Power realizzerà un

nuovo impianto solare all’interno del perimetro della dismessa centrale termoelettrica Tifeo, già al centro di progetti di valorizzazione.
Per la realizzazione verranno utilizzati moduli fotovoltaici di ultima generazione prodotti da Enel Green Power nella sua fabbrica di Catania, 3Sun 2.0. Grazie a una potenza di circa 1,5 MW, l’impianto permetterà di evitare ogni anno l’equivalente di 1.500 tonnellate di anidride carbonica (CO2) e l’utilizzo di 800.000 metri cubi di gas, sostituendoli con energia rinnovabile prodotta localmente.
Per meglio chiarire i termini dell’iniziativa e per rispondere alle domande dei cittadini, tra il 4 e l’8 maggio Enel Green Power allestirà un presidio informativo in piazza Duomo, ad Augusta.
A partire dal 9 maggio i residenti nel Comune di Augusta avranno, quindi, diritto ad un periodo di tempo di tre settimane, in esclusiva, per poter partecipare alla campagna di crowdfunding e, al contempo, avranno accesso ad un più vantaggioso tasso di remunerazione del finanziamento. Il periodo di esclusiva verrà poi modulato per consentire la piena estensione e partecipazione al territorio circostante. Per tale motivo, i successivi dieci giorni saranno dedicati ai residenti della provincia di Siracusa, al termine dei quali la campagna verrà estesa per ulteriori dieci giorni alla regione della Sicilia. Terminata la copertura su territorio siciliano, la campagna di raccolta fondi verrà estesa a tutti i cittadini del territorio nazionale.
Chiunque abbia interesse, purché persona fisica maggiorenne residente in Italia, potrà aderire all’iniziativa scegliendo liberamente, in base alle proprie preferenze, il valore del proprio finanziamento (da un minimo di 100 euro fino a un massimo di 5.000 euro). Tale finanziamento, che avrà una durata di 3 anni, oltre al recupero del capitale inziale versato, consentirà di ottenere un rendimento del 5,5% lordo annuo fisso per i residenti del Comune di Augusta e del 4,5% lordo annuo fisso per tutti gli altri cittadini interessati a finanziare il progetto. A discrezione degli interessati, sarà

possibile scegliere tra due differenti modalità di restituzione del capitale versato in base alle proprie necessità.
Le prime due iniziative di Scelta Rinnovabile – una in provincia di Pavia, l'altra in provincia di Ferrara – hanno registrato un buon riscontro da parte del pubblico: i cittadini hanno sposato e promosso il percorso di transizione verso le energie rinnovabili raggiungendo in tempi molto rapidi l'obiettivo di raccolta fondi previsto. Nel corso del 2022 Enel Green Power lancerà altre iniziative legate alla realizzazione dei propri nuovi impianti.

foto dal web, la centrale Enel Tifeo

Giornata mondiale della libertà di stampa, riflessioni di 250 studenti sull'articolo 21

Sono stati gli studenti di sette istituti superiori i protagonisti della Giornata mondiale della libertà di stampa a Siracusa. Duecentocinquanta ragazzi che per tutto l'anno scolastico hanno partecipato al progetto "Articolo 21: istruzioni per l'uso" promosso dal Comune e che proprio oggi, nell'auditorium del liceo Einaudi, ha vissuto il suo momento conclusivo.
Realizzato in partenariato con l'Ordine dei giornalisti di Sicilia, il Dipartimento di giurisprudenza dell'università di Messina, la sezione di Siracusa dell'Associazione siciliana della stampa e l'Associazione "Articolo 21", il progetto si è

sviluppato in sei incontri con dieci relatori tra docenti universitari, giornalisti, avvocati, magistrati e saggisti che hanno sviluppato il tema della libertà di pensiero e di informazioni e hanno fornito strumenti per riconoscere e contrastare fenomeni inquinanti della comunicazione come le fake news e i discorsi d'odio.
«È stata un'iniziativa particolarmente riuscita», ha detto l'assessore alla Cultura, Fabio Granata, che ha tirato le conclusioni e ha portato i saluti del sindaco, Francesco Italia. «Un bell'esempio – ha proseguito – di partecipazione, inclusione e cittadinanza attiva, che dimostra quanto sia importante la formazione di qualità per quella consapevolezza culturale che è la vera arma contro la disinformazione. Gli elaborati degli studenti – ha concluso – sono un esempio di quanto di buono la scuola è capace di produrre».
La mattinata si è sviluppata analizzando gli elaborati presentati dalle sette scuole: il liceo scientifico "Corbino", il liceo scientifico "Einaudi", il liceo classico "Gargallo", l'istituto tecnico "Rizza", l'istituto tecnico "Insolera", il liceo polivalente "Quintiliano" e l'istituto alberghiero "Federico II di Svevia". Per tutti il punto di partenza è stato l'articolo 21 della Costituzione successivamente declinato evidenziandone l'importanza in una nazione democratica ma anche denunciando quelle modalità che mettono a rischio la libertà di pensiero. Alla fine sono stati consegnati gli attestati di partecipazione accompagnati da una copia del libro "Completamente falso, praticamente vero", con il quale il giornalista siracusano Aldo Mantineo, ideatore e coordinatore del progetto e dell'evento di oggi, ha raccontato le fake news al tempo del Coronavirus.
La parte iniziale della manifestazione è stata dedicata al tema della libertà di stampa. A fare gli onori di casa sono state la dirigente del liceo Einaudi, Teresella Celesti, che ha evidenziato il valore del giornalismo di qualità in un periodo ricco di informazione faziosa, e la sua vice Maria Greco; Giuseppe Prestifilippo, responsabile del progetto per conto del Comune, ha parlato dell'importanza di disporre di

una pluralità di testate giornalistiche. Il mondo dell'informazione è stato rappresentato da Massimo Ciccarello, fiduciario provinciale del Gruppo cronisti dell'Associazione siciliana della stampa, e dal tesoriere dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia, Salvatore Di Salvo. Il primo ha invitato gli studenti a «leggere molto e formarsi una robusta cultura extrascolastica come migliore strumento per distinguere l'attendibilità dell'informazione»; il secondo ha sottolineato «la minaccia per la democrazia derivante dal tentativo in corso di imbavagliare la stampa».

La riconversione industriale vista da Legambiente, venerdì Energy Forum a Siracusa

La riconversione dei Poli industriali siciliani è il tema che nell'ambito del progetto Sicilia Carbon Free, Legambiente Sicilia vuole continuare ad affrontare sui territori direttamente interessati, con l'Energy Forum Provinciale Siracusa in programma per venerdì 6 maggio a Siracusa dalle ore 10.00 presso l'aula Magna "IIS L. Einaudi" in via Nunzio Canonico Agnello. Dopo il primo appuntamento dedicato al futuro dei poli industriali siciliani nell'ottica della transizione ecologica, svoltosi a Milazzo il 1 aprile scorso, con focus dedicato al biometano, "continueremo ad affrontare il delicatissimo tema della transizione ecologica, in particolare della transizione energetica, proprio nel territorio che in questo momento è al centro della crisi energetica determinata dalla guerra in Ucraina e dalla ricerca di indipendenza dal gas russo", spiegano da Legambiente.
Le preoccupazioni dei lavoratori della zona industriale

“rendono indifferibile l’apertura di tavoli di confronto sulle proposte di aziende, università ed enti di ricerca affinché la riconversione ecologica del modello energetico sia occasione per una trasformazione equa in termini di giustizia ambientale e sociale”, spiega una nota dell’associazione ambientalista.
La mattinata di lavori a Siracusa vedrà una prima parte dedicata proprio agli interventi di università, enti di ricerca ed aziende impegnate in prima linea per la decarbonizzazione, con un focus su eolico offshore e idrogeno verde. A seguire tavola rotonda a conclusione della mattinata con gli attori chiamati ad affrontare la complessità della transizione ecologica, in particolare della riconversione dei poli industriali siciliani “per governarla e non subirla, attraverso proposte credibili e coerenti su cui costruire alleanze nei territori”.

Tommaso Bellavia riconfermato alla guida del Siulp, il sindacato della Polizia

Tommaso Bellavia è stato riconfermato alla guida del SIULP Siracusa, il sindacato dei lavoratori di Polizia aderente alla Cisl. La sua rielezione è avvenuta al termine del IX Congresso provinciale, nella sala conferenze del Parco delle fontane, alla presenza del segretario generale nazionale, Felice Romano, del segretario generale del SIULP Sicilia, Santino Giorgianni, e del segretario generale della Ust Cisl Ragusa Siracusa, Vera Carasi.
A completare la segreteria sono Mario Ferrini, Rita Giangravè e Agnese Zuccaro. Conferma per Giovanni Alì come rappresentante dei Pensionati e di Stefania Marletta dei

Funzionari iscritti al SIULP.
«Abbiamo attraversato, e stiamo attraversando, nella nostra amministrazione, e più in generale nel nostro Paese, momenti difficili. Numerosi problemi e gravi criticità agitano le acque del nostro comparto che rappresenta un asset strategico per la nazione. Perché la sicurezza non è un costo, come più volte abbiamo ricordato su tutti i tavoli di contrattazione dove siamo chiamati a rappresentare i colleghi. La sicurezza è un investimento, è un'imprescindibile punto di partenza dal quale si può cominciare a ragionare poi di sviluppo, di economia, di crescita. Senza un Paese sicuro ogni sforzo nella direzione dello sviluppo e del progresso è vano", ha detto il segretario Bellavia.
"Grazie al nerbo democratico e confederale rappresentato dal Siulp, – ha aggiunto – la Polizia di Stato ha in sé gli anticorpi necessari per continuare a esercitare le proprie funzioni al servizio delle Istituzioni democratiche e dei cittadini, tutelandone le libertà ed i diritti ma anche assicurando ordine e legalità al nostro Paese. A tal proposito, urge un'immediata e profonda riforma penale che dia alle helping professions la necessaria tutela.
Non è possibile che ancora oggi – ha concluso – dei delinquenti violenti pensino di poter aggredire le donne e gli uomini delle Forze dell'Ordine, delle professioni sanitarie e della scuola, nella certezza della totale impunità".
I lavori sono stati chiusi da Felice Romano che ha ripercorso il lavoro del SIULP al tavolo del governo alla ricerca di azioni virtuose a sostegno del comparto.
«Il problema vero è che il sistema sicurezza sta scontando scelte scellerate fatte in passato – ha rimarcato il segretario generale nazionale del SIULP – Abbiamo una grave carenza di organico che da qui al 2030 saranno almeno 40 mila i poliziotti che andranno in pensione. Tantissimi sono depositari di esperienza e know how senza considerare la grande professionalità nel contrasto al crimine. Su questo ci misureremo con il governo al quale abbiamo già chiesto di darci una risposta concreta".

Siracusa. Via Maniace, parte la riqualificazione: percorso pedonale e stop alla sosta

Partono i lavori di riqualificazione di via Maniace, la strada che collega Fonte Aretusa al Castello Maniace, nel cuore di Ortigia.

Cambia, così, da domani, la gestione della viabilità in quell'area, che il Comune reputa uno dei tratti più importanti sotto il profilo turistico.

Sarà allestito un percorso pedonale lungo il lato destro della via. Il restringimento della carreggiata renderà impossibile parcheggiare nella nuova area pedonale.

Centri per l'impiego, a Siracusa più della metà dei candidati diserta il concorso

Disertate da circa la metà dei candidati attesi le prove scritte per il concorso dei Centri regionali per l'impiego, per la selezione degli istruttori amministrativi contabili. A Siracusa, alla Fiera del Sud, si sono presentati in 670, circa il 45 per cento delle persone che avrebbero dovuto sostenere

l’esame nelle due sessioni, delle 10 e delle 15.

Ma l’andazzo è stato analogo anche nelle altre sedi siciliane individuate come sedi d’esame.

A dirlo è l’assessore regionale alla Funzione Pubblica, Marco Zambuto, sulla base dei dati di riepilogo forniti da FormezPa, che cura la procedura selettiva per contro della Regione. “Dei 9313 candidati attesi per il primo giorno di selezione, hanno sostenuto l’esame in 4874, con una media di partecipazione del 52 per cento, nelle tre sedi di esame di Palermo, Catania e Siracusa .

Ciascuna sessione ha avuto, come previsto, una durata di circa tre ore. Non ci sarebbero stati particolari problemi dal punto di vista dell’organizzazione, dall’accoglienza, al riconoscimento, all’espletamento della prova.

A Siracusa si è presentato il numero più basso di candidati. A Palermo, nelle Tendostrutture di via Lanza di Scalea, si sono presentati in 2799, superando il 55 per centro delle presenze attese, al Palaghiaccio di Catania presenti all’esame 1405 candidati con una presenza media attorno al 50 per cento.

Si prosegue con i test scritti fino al 6 Maggio per il profilo di istruttori Amministrativi contabili. Dal 9 al 16 maggio sarà la volta degli istruttori del profilo Operatori del mercato del lavoro.

Siracusa. Lite tra stranieri in via Caltanissetta, in due

si rifiutano di esibire i documenti

Si rifiutavano di esibire il documento attestante la regolare presenza nel territorio italiano. Per questo, gli agenti delle Volanti, hanno denunciato due cittadini originari dello Sri Lanka. L’intervento delle forze dell’ordine è scattato a seguito della segnalazione di un acceso diverbio in corso tra i cittadini stranieri in via Caltanissetta. La lite è stata sedata.

Canicattini. Droga in casa di un 28enne,intervento dei carabinieri con il cane Riley

Hashish e marijuana per un peso complessivo di 200 grammi. I carabinieri della Stazione di Canicattini Bagni e della Compagnia di Noto sono intervenuti insieme alle unità cinofile di Nicolosi, in provincia di Catania, ed hanno arresto un 28enne di Canicattini, trovato in possesso dello stupefacente durante una perquisizione domiciliare. I militari hanno operato all’alba. Infallibile il fiuto del cane Riley, che in un anfratto del terreno di pertinenza dell’abitazione del giovane, già noto alla giustizia, ha segnalato la presenza di droga, dunque rinvenuta dai carabinieri. Trovati anche un bilancino di precisione e il materiale occorrente per confezionare le dosi, nonché la somma di 525 euro, in banconote di piccolo taglio, ritenuta provento dello spaccio.
Il 28enne è stato posto ai domiciliari.

Controlli straordinari a Pachino: attività congiunta Polizia Carabinieri e Municipale

Proseguono i controlli straordinari del territorio a Pachino. Ieri, gli agenti del locale commissariato sono intervenuti insieme ai carabinieri e alla Polizia Municipale. Attenzione puntata soprattutto sul centro storico. Al termine delle attività condotte sono state elevate sanzioni per un importo complessivo di oltre 15 mila euro. Sequestri, inoltre, sei veicoli risultati privi di copertura assicurativa.